

**Marca da bollo
da € 16**

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali
e del turismo
Dipartimento del Turismo
Via XX Settembre, 20
00187 Roma

Da inviare esclusivamente per posta

OGGETTO: D.LGS. 206/07 modificato dal D.lgs 15/2016– Richiesta di riconoscimento della qualifica professionale di **accompagnatore turistico** acquisita in un Paese comunitario.

Il/La sottoscritto/a _____, cittadino/a _____, nato/a
a _____ il _____, residente a _____ c.a.p.
_____ in Via /Piazza _____, n. _____
e-mail :

in possesso della qualifica di accompagnatore turistico, acquisita in¹
presso².

Oppure:

in possesso della formazione professionale di accompagnatore turistico per aver esercitato l'attività in questione:

- a) come lavoratore autonomo, dal al (minimo 3 anni consecutivi)
- b) come lavoratore autonomo (minimo 2 anni consecutivi) dal al e di aver in precedenza esercitato l'attività come lavoratore subordinato dal (minimo 3 consecutivi) dal..... al.....
- c) come lavoratore subordinato (minimo 3 anni consecutivi) dal.....al e di aver in precedenza, per l'attività in questione, conseguito una formazione pressogiudicata del tutto valida da un competente organismo professionale

CHIEDE

Il riconoscimento della qualifica posseduta per l'accesso e l'esercizio della professione di accompagnatore turistico nell'ambito del territorio nazionale nelle seguenti lingue:
.....³.

Dichiara inoltre che non sussistono, per il periodo di soggiorno in Italia, impedimenti di tipo penale e professionale all'esercizio della professione.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, dichiara vero quanto sopra (D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

- *Si chiede che eventuali comunicazioni siano inviate al seguente indirizzo:*

Data _____

Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

- 1) Indicare lo Stato che ha rilasciato il titolo
- 2) Indicare il nome dell'Ente che ha rilasciato il titolo
- 3) Indicare la lingua ufficiale dello Stato che ha rilasciato il titolo e le lingue indicate sul tesserino estero e, se si desidera anche l'italiano.

DOCUMENTI DA ALLEGARE:

- **Nel caso di professione regolamentata nello Stato di provenienza:**

- a) Curriculum vitae firmato
- b) Prova della nazionalità, ad esempio copia della carta d'identità o del passaporto
- c) Copia autenticata del titolo di studio di scuola media superiore
- d) Copia autenticata del titolo professionale con l'indicazione del percorso formativo: materie, durata del corso, etc.
- e) Dichiarazione che certifichi il possesso di tutti i requisiti per l'accesso alla professione nel Paese di provenienza; tale certificazione potrà essere rilasciata dall'Autorità nazionale competente in materia
- f) Copia autenticata del tesserino o patentino
- g) attestati rilasciati da enti (agenzie) relativi all'esperienza professionale
- h) Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'istanza

- **Nel caso del professionista che rientra nelle ipotesi di cui alle lett. a) b) e c):**

- a) Curriculum vitae firmato
- b) Prova della nazionalità, ad esempio copia della carta d'identità o del passaporto
- c) attestato relativo alla natura e alla durata dell'attività di accompagnatore turistico in un altro Stato membro, rilasciato dall'autorità o dall'organismo competente dello Stato di provenienza.
- d) copia autenticata del titolo professionale e dell'eventuale patentino

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere accompagnati dalla relativa traduzione in italiano e certificata conforme al testo originale. All'estero è possibile rivolgersi alle Autorità consolari italiane, mentre in Italia è possibile effettuare asseverazione presso un Ufficio giudiziario. Nei Paesi dove esiste la figura giuridica del traduttore ufficiale la conformità può essere attestata dal traduttore stesso, la cui firma viene poi legalizzata dall'ufficio consolare.

L'autenticità della copia all'originale, può essere ottenuta . all'estero presso le Autorità consolari italiane, in Italia presso gli Uffici comunali oppure compilando il modello per la dichiarazione sostitutiva (PDF disponibile sul sito)